

Oggi, domenica 27 dicembre. Onomastico: Giovanni.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Ci voleva il Natale perché le autorità si accorgessero di Angela Avolio, una bambina di dodici anni che per cinque mesi ha fatto da madre ai sette fratelli e ha mandato avanti la casa a prezzo di incredibili sacrifici. Dopo la morte della madre, Angela ha smesso di andare a scuola per assistere i fratelli e badare alla casa. Quando, però, il padre è stato ricoverato, la situazione si è fatta insostenibile: mancavano i soldi per andare avanti. Finalmente le autorità si sono decise a intervenire e gli otto bambini sono stati accolti alla Casa dei Fanciulli, in attesa della guarigione del padre.

NUMERI UTILI

Pronto intervento	112
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	119
Cir ambulanza	5700
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
Spazio	4957972
Guardia medica (pubblica)	6810280
Guardia medica (privata)	6810280
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Malafra) 530972
Tossicodipendenti, consulenza	531150
Aids, adolescenti	860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

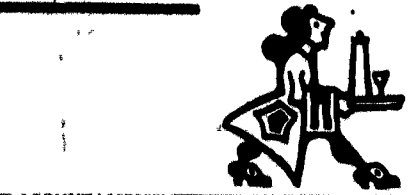
Acce Acqua	575171
Acce Recl luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio giusti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arcl (baby sitter)	316449
Pronto di ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570-3875-4994-8433	
Fs informazioni	4775
Fs andamento treni	464466
Aeroporto Ciampino	4694
Aeroporto Fiumicino	60121
Aeroporto Urbe	8120571
Atac	4695
Acotral	5921462
S A F E R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547931
Bicicologgio	6543394
Collalti (bicic)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (Gemma Royal); viale Manzoni (G. Croce in Consolazione); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (trionfo Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trastevere: via del Tritone (Il Messaggero)



CURIOSITA'

Vecchio zampognaro addio!

C'era una volta lo zampognaro, che durante le feste natalizie abbandonava per qualche tempo il suo paese per andare nelle città a suonare la novena di Natale, con il tipico strumento di pelle di pecora o di capra e con le anze (per la melodia e per l'accompagnamento) sorganiti di fuori verso il basso. Nei tempi più antichi (risalendo al medioevo), lo zampognaro per la verità non si recava nelle città, bensì rimaneva stabile nella sua terra dove la musica che creava e improvvisava era il prodotto della civiltà agropastorale, di cui la zampogna è il «classico» strumento musicale.

Oggi non è più così, le cose sono cambiate, anche, e soprattutto, per la trasformazione dei rapporti tra città e campagna. Durante il periodo natalizio le strade della città si riempiono di «uomini con la zampogna». A piazza Navona davanti al presepe e a piazza di Spagna, a via Frattina e a via dei Coronari tra i segnali di «lavori in corso» e musicisti di limonata. Molto spesso i negozianti hanno concordato il prezzo per la prestazione, e quasi sempre non si tratta di un vero zampognaro (capace non solo di saper suonare, ma anche depositario di una specifica cultura che si tramanda da antiche generazioni), bensì



Uno zampognaro «moderno» per le vie di Roma

di un individuo qualsiasi che ha imparato a suonare «Tu scendi dalle stelle», e a Natale lo zampognaro (ma non lo è) guadagnando in sette-otto giorni cifre consistenti.

«Bisogna tener presente che suonare la zampogna è cosa diversa che conoscere l'arte - osserva Ambrogio Sparagna, etnomusicologo e zampognaro - Infatti tutti possono imparare a suonarla, basta che si frequentino un corso, ma per esprimere la sua vera musica, allora è necessario far parte del contesto culturale da cui proviene lo strumento. La bellezza del suo suono è il processo di continuazione e di improvvisazione da un fattore ritmico vocale iniziale. Nei corsi non si può dare l'ampiezza culturale che hanno tramandato i suonatori arcaici, e che oggi rischia di andare perduta». I centri di maggior diffusione degli zampognari del Lazio sono tre: Val di Comino, Monte San Biagio, Amatrice. A Natale se si vuole si può andare a trovarli

TEATRO

Due gemelli da evitare senza dubbi

Due gemelli napoletani adattamenti dal Menecmi di Plauto Regia di Antonio Ferrante, musiche di Antonio Sinagra. Interpreti principali: Taro Russo, Angela Pagano e Mario Porfiro. Alla Sala Umberto.

La lingua napoletana è piena di tranquillità e pretende molto rispetto. Esattamente ciò che viene ad essa negato dallo spettacolo di Taro Russo. Convinto che a teatro basti abbandonarsi a doppi sensi con sonorità partenopee per avere successo e vivere felici, Taro Russo ha riversato in napoletano la storia dei gemelli dai caratteri opposti usata da

LIBRI

Un po' di più sui Magi

Passato il Natale, passerà anche il fatidico Capodanno e con l'arrivo dei re magi le feste potranno dirsi definitivamente concluse. Con sapiente scelta di tempo Santino Sparta ha dato alle stampe il suo ottavo libro - in via in vista ancora un folto numero di feste, fra Natale e la Befana, ed ecco apparire «I magi fra storia e leggenda» il libro del nostro collega di Radio Vaticana, uscito per i tipi della «Citadella» è stato presentato al pubblico romano in più occasioni, l'ultima delle quali, sera 14, al Centro letterario del Lazio in via Merulana. Il direttore di questo Centro, Paolo Dillident, ha parlato della nuova fatica di Sparta, costata anni di consultazione di codici e manoscritti, documenti artistici e di una considerevole bibliografia (specialmente francese, tedesca e inglese). Scritto con un linguaggio di grande accessibilità, il libro cerca di rispondere a una lunga serie di domande curiose e di interrogativi inquietanti su questi personaggi mitici, in particolare dell'infanzia. Da dove venivano, quanti erano, come si chiamavano, quanto e come vissero dopo il loro viaggio a Betlemme.

MUSEI E GALERIE

Musei Capitolini. Piazza del Campidoglio, tel. 6782842, orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-30, sabato anche 20-30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galia morente, la Lupa e la Lupa strucca con i gemelli del Pollaiuolo. Galleria nazionale d'arte moderna. Via delle Belle Arti, n. 131; telef. 802751. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso lire 4.000, gratis fino ai 18 anni e oltre i 60. È la massima raccolta di arte italiana dall'800 ad oggi.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro), 1922 (Salario-Nomentano), 1923 (zona Est), 1924 (zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne. Appio via Appia Nuova, 213. Aurelio Cichè, 12. Lariani via Gregorio VII, 154. Esquilino Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavotri 2. San viale Europa, 76. Ludovisi piazza Barberini, 49. Monte via Nazionale, 228. Ostia Lido via P. Rosa, 42. Parioli via Bertolini, 5. Pietralata via Tiburtina, 437. Miani via XX Settembre, 47; via Aurelia, 73; Portofino via Portuense, 425. Prenestino-Castellana via delle Robinie, 51; via Collatina, 112. Prenestino-Labiciano via L. Aquila, 37; Fregene via Cola di Rienzo, 213. P.zza Risorgimento, 44. Prenestina piazza Capocelatro, 7. Quadraro Casaccia-Den Rocca via Tuscolana, 927; via Tuscolana 1258.



NEL PARTITO

COMITATO REGIONALE

Federazione Castelli. È convocato per domani alle ore 17.30 c/o la federazione il CG su: «Impostazione della giornata di dibattito sui temi della riforma del partito», che si svolgerà il 9 gennaio 1988 a Fratocchie. Introduce P. Fortini, conclude B. Magni.

1° festa dell'Unità Indoor (27/28/29/30/31 dicembre) a Poggio (via Circonvallazione). Programma, domenica 27/12: ore 10 Apertura e presentazione della festa; ore 14 Spazio bambini film «La spada nella roccia»; ore 16 Inizio torneo calcio-ballia; ore 20 Concerto con Dino Meroni, Lanfranco Caracciolo e Mimmo Locasciulli. Lunedì 28/12: ore 14 Spazio bambini film «Pippo Olimpionico e i 3 ballerini»; ore 16 Spazio video film, «Amici miei»; ore 20 Il Teatro presenta «Non tutti i tordi vengono per nuocere», satira in un atto di Dario Fo, regia di E. Cappelli. Martedì 29/12: ore 12 Spazio bambini film, «Le vacanze di Pippo e il mondo di Pippo»; ore 17 Spazio video dibattito su: «Il centro storico da salvare»; ore 20 Spettacolo con il gruppo folkloristico il Perico. Mercoledì 30/12: ore 12 Spazio bambini «Divertimento con il telecartone»; ore 17 Spazio dibattiti incontri con il segretario regionale e membro del CC del Pci Mario Quattrucci; ore 18.30 Finale del torneo calcio ballia; ore 21 Spazio video film, «Il cacciatore». Allo spazio bambini si svolgerà la distribuzione gratuita dei prodotti Soiac. Giovedì 31/12: ore 14 Spazio bambini film, «Le avventure del professor De Pappia»; «Faperino e la sua banda di pappari»; ore 16 Estrazioni della lotteria C1 premio Fiat Panda Junco; ore 21 Veglioni (fino a fine anno) con l'orchestra «Amici della notte»; ore 24 Fuochi d'artificio di mezzanotte. Tutte le sere discoteca.

PICCOLA CRONACA

Culla. È nato Giuliano, figlio di Guido Ingraio e Luisa Violo. Al neonato, ai genitori, ai nonni Pietro e Laura Ingraio gli auguri de l'Unità.



QUESTOQUELLO

Immagine. Da oggi (ore 13) al 9 gennaio il pittore Luciano Grilli e i fotoreporter Guido Luperfido presentano una mostra di pittura, fotografia e computer/fotografia presso l'Upi Studio, Via Faldetta 25. Aperta tutti i giorni feriali ore 10.30-13 e 18.30-19.30.

Arte argentina in Italia. Alla galleria dell'Ilia, fino al 30 gennaio mostra «Arte Argentina dall'Indipendenza ad oggi, 1810-1987». Da lun. a sab. 10-13 e 14-19; dom. 10-13. Festività intrattenimenti chiusa.

Fondazione Villa Capelli. Il 29 dicembre si apre presso lo Studio Monti, Via dei Serpenti 24, la mostra testimonianza collettiva dedicata a Pericle Fazzini «il sacro nella nascita per la salvaguardia della natura e dell'ambiente».

Wall Disney Production. Dal 31 dicembre (fino al 6 gennaio) la serie di spettacoli su ghiaccio. Su una pista di pattinaggio i più famosi personaggi di Walt Disney festeggeranno i cinquant'anni di Paperino con un musical di grande spettacolarità. Preveduti: B. E. Ticket One, Via dei Banchi Vecchi 2 (Tel. 6549281). Orbi (4744776) e SG (462428).

La città rock. Martedì dodici ore di rock non-stop, dalle 16 alle 4 del mattino, al Piper. Concerti, video, discoteca e sorprese. Organizzazione: Radio Rock.

Brasile? Non solo samba e carnevale

Il nome Brasile evoca subito altoparlanti di luci, colori, samba, ma l'ufficio culturale dell'ambasciata brasiliana è impegnato attivamente a fornire al cittadino romano un'idea complessiva del Brasile che non riguarda solo le celeberrime tradizioni carnevalesche: «È facile e gratificante lavorare a Roma» spiega Louis De Moraes, addetto culturale, c'è un vero boom della cultura brasiliana. «La seconda ondata degli anni 80, dopo quella che seguì le scatenate rassegne di samba di qualche anno fa... dice il consigliere

Straniero a Roma. Quante sambe e tropicane e oba oba hanno fatto impazzire i romani durante le passate estati? Ma il Brasile, dicono dall'ambasciata, non è solo questo. Si preparano iniziative più complesse per il prossimo anno, si cercherà di sedurre il romano anche con qualcosa di diverso. Per esempio con la letteratura, i film o con le celebrazioni per il centenario di Heiter Villa Lobos.

RENATA GRECA

dini attratti soltanto da un manilesto o da una pubblicità, che spronano così qualcosa di diverso dal Brasile. D'altra parte il romano è famoso per la sua pigrizia, è opportuno dunque trovarsi sulla sua strada per riuscire ad interessarlo. La biblioteca annessa alla sala contiene, a sua volta, decimila volumi e una piccola sala di consultazione per chi abbia a svolgere ricerche particolarmente lunghe.

Nella strutturazione dei programmi culturali l'ambasciata tiene d'occhio particolarmente il rapporto con il Comune che permette di agganciare un pubblico altrimenti difficilmente raggiungibile. Ci sono poi i contatti frequentissimi con l'Università di Roma. L'Istituto Italo Latino americano, gli enti pubblici e privati quali teatro stabile, musei, gallerie. Gli spunti per la preparazione dei programmi sono

le scadenze fisse quali, per esempio, il 21 aprile, compiono congiunto di Roma e Brasilia, o quelle che si presentano di volta in volta, come il prossimo centenario dell'abolizione della schiavitù in Brasile - nel 1988 - o le manifestazioni per il centenario del musicista Heiter Villa Lobos - 9 dicembre 1987/3 marzo 1988 -, realizzate in collaborazione anche con la Rai e, questa è una novità im-

portante, che prevedono un ciclo di trasmissioni televisive, oltre che le canoniche conferenze, mostre, concerti.

Altri criteri di scelta sono legati a difficoltà organizzative e logistiche. I costi infatti per il trasporto fino a Roma di mostre, gruppi, ecc., sono elevatissimi, e l'ufficio culturale svolge un ruolo di coordinamento coinvolgendo nella capitale artisti e scrittori già in viaggio in altre capitali europee. Fiore all'occhiello dell'ambasciata è comunque il Centro studi brasiliani Aperto dalle dieci di mattina alle dieci di sera a tutti, il centro ospita per semestre 400 allievi italiani di qualunque ceto ed età, 300 in più del 1970. Si impara naturalmente il portoghese e poi letteratura, danza, chitarra, cucina brasiliana, per distendersi e divertirsi c'è una bella sala dove si proiettano film e video.

Argostudio
Via Natale del Grande 27, tel. 5898111

Dal 20 dicembre 1987 al 31 gennaio 1988
Tutte le sere ore 21.15 - Festivi ore 18.00

Un coperto in più
di Maurizio Costanzo
Regia di ALDO GIUFFRÉ

con
Maurizio Pacci
Teresa Gatta
Marioletta Bideri
Maurizio Fardo

Musiche di Paolo Gatti
Scenari di Tiziano Fario

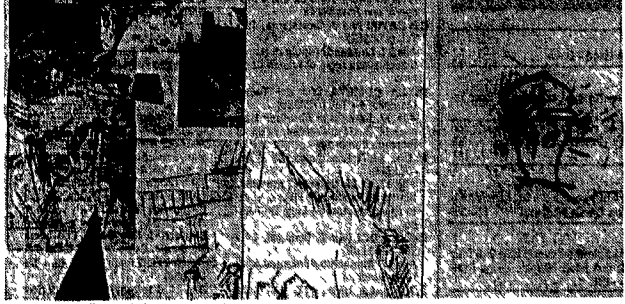
INFORMAZIONE AGLI HANDICAPPATI

forniture gratuite in convenzione di: pannolini per incontinenza, carrozzelle, articoli antidive e per la riabilitazione apparecchi per la respirazione ed il diabete mellito. **Consiglio gratuito a domicilio su richiesta visite di ns. agenti a domicilio NORDIDEA sri via Alghero 12/14/16 Profumeria Bigliotteria - Tel. 7552419-7570109**

La Via Crucis graffiata da Vincenti

Ha usato la parola ed il simbolo graffiati e «scolpiti» ad olio su tavola per raffigurare la passione e la morte di Cristo, così come un urlo sulla tela è stato il suo ultimo messaggio pochi giorni prima di gettarsi dalla tromba delle scale «Basta! non stufa d'arte» inciso con un rosso di sangue Carlo Vincenti si è suicidato, aveva 32 anni.

Stefano Polacchi



Una tavola-collage di Carlo Vincenti

Dopo il lungo e pesante velo di oblio gettato dalla sua Viterbo sulla sua arte, la «Via Crucis» di Carlo Vincenti torna per un mese fino al 15 gennaio sulle pareti della chiesa di Villanova, un quartiere nuovo e periferico, per cui l'artista l'aveva pensata e realizzata dieci anni fa, rifiutata però dal parroco che l'aveva commissionata.

La quattordici «stazioni» della Via Crucis sono per Vincenti un percorso arduo e sofferto, che lui stesso ha intrapreso con la sua arte e la sua vita. E quelle tavole sono anche l'approdo ultimo delle sue tatiche, la sintesi forse più matura ed espressiva, insieme ai «collages» del suo linguaggio artistico.

La rivista «Toma Celeste» ha presentato nel giugno scorso, come scoperta della nuova pittura la Via Crucis dell'americano Julian Schnabel, in un articolo intitolato «L'arte come pretesto». Ma dieci anni prima Vincenti, sconosciuto alla grande critica ed ignorato dal grande pubblico nel suo

umido studio di Viterbo, emarginato e solo nella sua città aveva già sostituito la parole alle immagini, aveva anzi fatto delle parole immagine, rappresentazione dell'evento. E nelle sue tavole l'arte non era come pretesto, ma una estrema esigenza di espressione e di sintesi.

Per l'artista viterbese l'arte è continua ricerca, dentro e fuori di sé, la parola si fa immagine e concetto ma è lontano dal «concettuale» e dallo «sperimentalismo». L'impatto grafico delle sue tavole è fortissimo, commovente. «Si comincia a vivere quando si comincia a morire» graffia sulla prima stazione, quella della condanna a morte del Cristo

LA NUOVA TECNOLOGIA MICRO-DIGITALE

Loewe

MAZZARELLA BARTOLO
V.le Medaglie D'oro 108
ROMA - Tel. 06/386508

MAZZARELLA & SABBATELLI
Via Tolernaise 16/18
ROMA - Tel. 06/319916

tre anni di garanzia totale

24 pollici stereo bilingue, con televideo
36 rate da L. 70.000